



Superbonus e sistemi di Building Automation nelle case e negli edifici: opportunità e prospettive.

30 giugno 2022



Superbonus 110%

Davide Ceppi – Coordinatore Sottogruppo Domotica & Building Automation ANIE CSI

Superbonus 110% in pillole



- Il potenziamento delle misure fiscali per agevolare interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica degli edifici è stato introdotto con il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. Decreto Rilancio), convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77.
- Il potenziamento corrisponde all'innalzamento al 110% dell'aliquota di detrazione dall'imposta lorda per le spese documentate e rimaste a carico del contribuente, sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022, con riferimento a dati interventi (cd. "trainanti"), direttamente o in abbinata con i cosiddetti «interventi trainati».
- Le condizioni da rispettare per ottenere il beneficio sono le seguenti:
 - effettuazione interventi nel rispetto dei requisiti minimi previsti dai decreti di cui al comma 3-ter dell'articolo 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90;
 - il miglioramento di almeno due classi energetiche o, laddove non sia possibile, il conseguimento della classe energetica più alta, da dimostrare mediante l'attestato di prestazione energetica (A.P.E.);
- In GU n. 246 del 5 ottobre 2020 si completa il quadro legislativo di riferimento con la pubblicazione del D.M. Requisiti Tecnici del 6 agosto 2020 e del D.M. Asseverazioni per l'accesso alle detrazioni fiscali.

BACS e Superbonus 110%

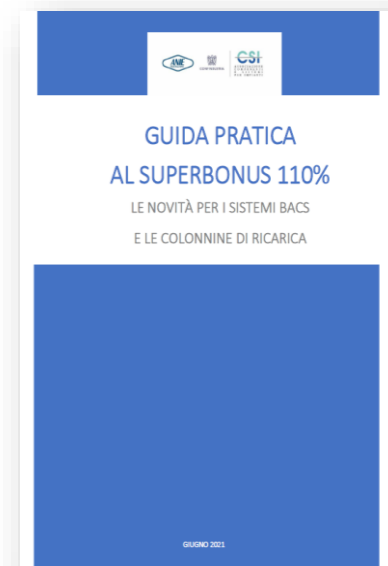


- La Legge di Bilancio 2016 del 28/12/2015 n. 208, all'articolo 1 – comma 88 – ha «formalmente» ricompreso i sistemi di building automation tra gli interventi previsti nella cd. detrazione “ecobonus”.
- Sebbene il comma 88 non faccia esplicito riferimento ai BACS, la Circolare 20/E del 18 maggio 2016 dell’Agenzia delle Entrate e le Guide di ENEA hanno chiarito che la formulazione del comma 88 andava ricondotta ai cd. Sistemi Domotici (building automation nelle unità abitative).
- Con la successiva pubblicazione del DM 6.8.2020 - Requisiti tecnici per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. Ecobonus – **non solo viene formalizzato per la prima volta in un decreto il riferimento esplicito ai dispositivi e sistemi di building automation (BACS), ma sono introdotti specifici massimali di spesa per l'intervento e l'obbligo di attestare il raggiungimento almeno della Classe B della UNI EN 15232-1, come evidenziato nell'Allegato A – punto 11 e nel punto 9. dell'«Allegato D» del DM.**
- Oltre a stabilire chiaramente il ruolo della automazione (classe B della EN 15232-1) e della telegestione, altra novità introdotta dall'Allegato A del DM 6 agosto 2020 è **la validità della misurazione dei consumi anche in maniera indiretta** (oltre che diretta), *anche con la possibilità di utilizzare i dati di altri sistemi di misurazione installati nell'impianto purchè funzionanti.*

Perché la Guida ANIE CSI?



- Pur proponendo al lettore un quadro di sintesi del meccanismo introdotto dal DL Rilancio (detrazione, sconto in fattura, cessione del credito documentazione da produrre), la Guida ANIE CSI ha raccolto l'esigenza manifestata dai propri associati, costruttori di sistemi di domotica e building automation, e dai professionisti operativi sul fronte della installazione e configurazione di questi sistemi, **di chiarire il perimetro applicativo del superbonus applicato ai BACS, alla luce dei nuovi requisiti tecnici introdotti con il D.M. 6 agosto 2020.**
- In particolare, la Guida si propone di evidenziare:
 - quali condizioni rispettare per poter asseverare il requisito della classe B del BACS installato con riferimento alla richiesta di beneficio fiscale (superbonus o ecobonus ordinario) e nel rispetto dello specifico quadro legislativo;
 - come il tecnico abilitato deve asseverare il requisito della classe B del BACS installato con riferimento alla richiesta di beneficio fiscale (superbonus o ecobonus ordinario);
 - come si applicano i nuovi limiti dell'agevolazione prevista per i BACS;
 - quali dispositivi e soluzioni sono ammissibili all'incentivazione: esempi pratici



La classe B della EN 15232-1



- I sistemi di Building Automation che hanno accesso all'ecobonus al 65% o al superbonus al 110%, alle condizioni previste dal D.L. Rilancio, devono corrispondere ai seguenti requisiti:
 - essere installati in unità immobiliari private residenziali (unità abitative), ossia edifici unifamiliari o nelle unità immobiliari private all'interno di condomini a prevalenza residenziale;
 - le funzioni di gestione automatizzata dell'impianto di riscaldamento, Acqua Calda Sanitaria (ACS) e, laddove presente, dell'impianto di climatizzazione estiva, devono essere quelle identificate almeno per la classe B (o A), come definite nella norma UNI EN 15232 -1.
- E' bene sottolineare che se ai fini dell'incentivazione è necessario attestare la realizzazione delle funzioni di gestione e controllo degli impianti sopra detti nelle configurazioni che consentono il raggiungimento della classe B per ciascuna funzione, il sistema di Building Automation complessivo potrà essere dichiarato in classe B (o A) solo se anche le altre funzioni/servizi di automazione saranno realizzate conformemente a quanto previsto dalla norma EN 15232 -1.

La classe B della EN 15232-1



- La EN 15232-1 divide le funzioni e la relativa classe di automazione a seconda della destinazione d'uso dell'edificio. Con riferimento al Superbonus/ecobonus per i BACS si prendono in considerazione solo le funzioni in classe B della parte residenziale per i servizi di
 - climatizzazione invernale (riscaldamento), dominio 1 (heating) della EN 15232-1
 - ACS (Acqua Calda Sanitaria), dominio 2 (DHW) della EN 15232 - 1
 - climatizzazione estiva (raffrescamento) dominio 3 (cooling) EN 15232-1
 - oscuranti, dominio 6 (blind control) della EN 15232 -1
- Il controllo tramite BACS degli oscuranti è ricompreso laddove realizzato l'intervento di sostituzione degli oscuranti, esso stesso previsto in ambito "ecobonus" e, quindi, potenziale intervento trainato al 110%.
- La Guida ANIE CSI, con riferimento alle funzioni di gestione e controllo sopra elencate, identifica le condizioni da rispettare per raggiungere il requisito almeno della classe B per ciascuna funzione (v. sopra) prevista dalla EN 15232-1, proponendo due esempi pratici, che vi saranno illustrati di seguito.

Asseverare la classe B delle EN 15232-1: la norma UNI/TS 11651



- Il D.M. requisiti minimi, al punto 11.1 dell'Allegato A, richiede nel caso di sistemi di building automation l'**asseverazione** o *idonea documentazione prodotta dal fornitore degli apparecchi*, che specifica che la suddetta tecnologia afferisce almeno alla classe B della EN 15232. Come già avuto modo di evidenziare ad ENEA, con il cui supporto ci adopereremo per correggere l'inesattezza:
 - La norma EN 15232 non è una norma di prodotto ma una norma di sistema, quindi l'asseverazione non può essere redatta dal produttore dei componenti ma da una figura professionale.
- La redazione dell'asseverazione della classe B del sistema BACS va effettuata ai sensi **della norma UNI/TS 11651 – Procedura di asseverazione per i sistemi di automazione e regolazione degli edifici in conformità alla UNI EN 15232**. Si ricorda che nel caso di asseverazione del BACS così redatta, accompagnata da relativo computo metrico, l'unico limite all'agevolazione da considerare è la detrazione massima pari a € 15.000. Diversamente si applica il punto 13.2 dell'Allegato A del D.M. requisiti tecnici e il massimale di spesa specifica di € 50/mq
- Ciascuno dei due esempi proposti nella Guida è corredato da relativa asseverazione redatta in conformità alla UNI/TS 11651.

Oltre alla classe B, quali requisiti vanno rispettati?



- Il D.M. requisiti minimi, al punto 11.1 dell'Allegato A, oltre al requisito della classe B, ricalca il testo legislativo che inserisce i BACS nella detrazione «ecobonus», evidenziando che **per l'ottenimento della detrazione stessa va corrisposto anche quanto previsto nella seconda parte del DM 6 agosto 2020 – punto 11.1:**
 - *[.....e consente la gestione automatica personalizzata degli impianti di riscaldamento o produzione di acqua calda sanitaria o di climatizzazione estiva in maniera idonea a:*
 - *a) mostrare attraverso canali multimediali i consumi energetici mediante la fornitura periodica dei dati. La misurazione dei consumi può avvenire anche in maniera indiretta anche con la possibilità di utilizzare i dati atri sistemi di misurazione installati nell'impianto purché funzionanti;*
 - *b) mostrare le condizioni di funzionamento correnti e la temperatura di regolazione degli impianti;*
 - *c) consentire l'accensione, lo spegnimento e la programmazione settimanale degli impianti da remoto.]*

Oltre alla classe B, quali requisiti vanno rispettati?



- Il **punto a)** riguarda l'accesso ai dati di consumo. Questo significa che nell'abitazione deve essere presente un sistema di **contabilizzazione diretta o indiretta dei consumi** di riscaldamento e in caso anche di ACS e di raffrescamento.
- Il **punto b)** richiede che l'utente finale abbia accesso ai dati di regime attuale del suo impianto (comfort, ridotto, antigelo, ecc.), tramite una connessione digitale (es. Web, SMS, app, ...). Inoltre l'utente deve poter leggere anche i dati termoisometrici del suo impianto o zone.
- Il **punto c)** richiede che l'utente finale possa modificare il regime di funzionamento della propria UI o di una zona di essa, da spento o antigelo a comfort o ridotto e viceversa, da remoto tramite web, app, SMS, ecc. (vedi sopra).

Chiariti i requisiti richiesti, verifichiamo con le due presentazioni successive quali soluzioni e relativi dispositivi sono ammissibili alla detrazione.

La Guida fa il punto anche sulla incentivazione prevista per i sistemi di ricarica elettrica in ambito Superbonus

Grazie per l'attenzione!

csi@anie.it

